

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEREologici SETTEMBRE
2022

Oggetto: Approvazione della bozza di protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal Vice Commissario delegato, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Vice Commissario Delegato e l'attestazione del medesimo che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

di approvare la bozza di protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio della Regione Marche.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Commissario delegato
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

-Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino.

-Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922/2022 - “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”.

-Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 924/2022 – “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”.

-Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 930 del 12 ottobre 2022 – “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”.

-Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 935/2022 - “Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”.

-Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022 - Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

-Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 recante “Codice della Protezione Civile”.

-Delibera ANAC n.594/2022 recante “Regolamento per l’esercizio della vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza svolta dall’Autorità nazionale anticorruzione” pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 5 del 7 gennaio 2023.

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.



- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Motivazione

Dalla serata del 15 settembre 2022 parte del territorio della Regione Marche, ricadente nelle Province di Ancona, Pesaro - Urbino e Macerata, è stata interessata da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per la incolumità delle persone, causando alcune vittime, l’allagamento e l’isolamento di diverse località e la evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni.

I summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità e diffusione.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato d’emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, per una porzione del territorio delle Province di Ancona e Pesaro – Urbino e successivamente – con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022 - anche per i Comuni della parte settentrionale della Provincia di Macerata.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022 il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza e sono state adottate disposizioni per consentire l’attuazione dei primi interventi urgenti da effettuare in costanza dello stato di emergenza.

L’articolo 1, comma 2, di detta Ordinanza prevede che, per l’espletamento delle attività, il Commissario delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e individuare uno o più soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ai sensi dell’articolo 3 dell’Ordinanza n.922/2022 il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono svolgere le attività a cui sono preposti in regime derogatorio. Con nota protocollo n. 337268 del 23/03/2023 il Vice Commissario delegato ha ritenuto utile proporre all’ANAC il ricorso ad un accordo di vigilanza collaborativa in considerazione della natura complessa delle opere da realizzare e delle attività da svolgere, che comportano la gestione e l’erogazione di ingenti risorse, in modo da poter procedere in sicurezza e senza incertezze.

Con nota protocollo n. 386814 del 03/04/2023 ANAC ha riscontrato positivamente trasmettendo una bozza di Protocollo.

Ai sensi dell’accordo la vigilanza collaborativa persegue la finalità di offrire al Commissario un supporto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito dei contratti pubblici onde evitare che l’urgenza degli interventi da realizzare faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi e a fenomeni criminali. La vigilanza verrà svolta mediante l’individuazione di misure efficaci derivanti dall’esame di rischi di corruzione maggiormente ricorrenti nell’area dei contratti pubblici in cui i Commissari operano in deroga alle disposizioni di legge, al fine anche di evitare situazioni di conflitto d’interesse che possono arrecare gravi danni al bilancio pubblico. Inoltre l’Autorità si impegna a rendere pareri in materia di anticorruzione e trasparenza su specifiche problematiche giuridiche emergenti



durante le procedure che, considerati i margini più ampi di discrezionalità concessi dalla normativa, possono comportare maggiori rischi corruttivi o di *maladministration*.

Per le specifiche attività previste in capo alle parti e gli aspetti procedurali il Protocollo rinvia altresì al “Regolamento per l’esercizio della vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza svolta dall’Autorità nazionale anticorruzione” di cui alla delibera ANAC n. 594/2022.

Esito dell’istruttoria

Per quanto tutto sopra esposto, si propone l’adozione del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento
(*Stefano Babini*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL VICE COMMISSARIO DELEGATO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l’adozione. Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Vice Commissario delegato
(*Stefano Babini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Bozza di Protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra ANAC e il Commissario Straordinario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

